m amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0079



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica-Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
Ministero della Transizione Ecologica-Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
Ministero della cultura - Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Oggetto:

[ID: 7838] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 52/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Tuili" della potenza di 15.190,000 kW" Proponente: SF Ele S.r.I. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamate le comunicazioni del Servizio V.I.A. della scrivente Direzione generale, prott. D.G.A. n. 9815 del 15.04.2022 e n. 12861 del 19.05.2022, si trasmette in allegato la nota prot. n. 6284 del 22.06.2022 (prot. D.G.A. n. 15897 di pari data) dell' Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Direttore Generale (ex art. 30, L.R. 31/1998) Gianluca Cocco



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

BARBARA CONI

PATRIZIA ARBA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da Gianluca Cocco 24/06/2022 15:17:46

PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Classifica: XIII.11.1

Fascicolo Pareri

Direzione Generale dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali amb.sva@regione.sardegna.it difesa.ambiente@pec.regione.sardegna .it

Oggetto: [ID: 7838] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 52/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Green and Blue Tuili" della potenza di 15.190,000 kW" Proponente: SF Ele S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni

Si riscontra con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 2754 del 23.03.2022 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), relativa al progetto in argomento.

La proposta progettuale riguarda un impianto fotovoltaico denominato "Green & Blue Tuili", di potenza nominale 15,190 MWp, e delle relative opere connesse da realizzare in agro del Comune di Tuili (SU), in località "Guranu".

In particolare, la soluzione tecnica prevede:

- IMPIANTO1 IT001E03368429 Connessione nuova cabina utente D1102723641 FV1 LUGAS, in antenna da CP Tuili, tramite la nuova linea MT D11057390 lugas fv1, TRR sbarra RO. Lavori da eseguire: realizzare nuova CU; realizzare la nuova uscente MT, in cavo interrato 3AL240 mm² per i raccordi alle cabine; Prevedere telecontrollo cabina Utente e posa fibra ottica.
- IMPIANTO2 IT001E03368426 Connessione nuova cabina utente D1102723600 FV2 LUGAS, in antenna da CP Tuili, tramite la nuova linea MT D11057378 lugas fv1, TRR sbarra VE. Lavori da eseguire: realizzare nuova CU; realizzare la nuova uscente MT, in cavo interrato 3AL240 mm² per i raccordi alle cabine; Prevedere telecontrollo cabina Utente e posa fibra ottica.
- Moduli che saranno montati su strutture ad inseguimento solare (tracker), in configurazione mono filare. I Tracker saranno collegati in bassa tensione alle cabine inverter (una per ogni blocco elettrico in cui è suddiviso lo schema dell'impianto) e queste saranno collegate alla cabina di media tensione che a sua volta si collegherà alla sottostazione Enel.

Inoltre, dall'elaborato REL_F_RI Censimento e Risoluzione Interferenze si rileva che è previsto un cavidotto che attraverserà l'elemento idrico segnalato nello studio in modalità subalveo con tecnica TOC, con un ricoprimento dall'estradosso della condotta dal fondo alveo, superiore al metro.

Dall'inquadramento geografico dell'opera si segnala l'interferenza dell'intervento con ulteriori elementi idrici rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, che integrano il reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30.07.2015 per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA) e delle relative Direttive per l'intero territorio regionale aggiornato con



PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

gli elementi idrici contenuti nell'ultima versione dello strato informativo 04 ELEMENTO IDRICO Strahler.shp.

A tal proposito si segnala che ai sensi dell'art.30 ter delle vigenti NTA del PAI "Per i singoli tratti dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico dell'intero territorio regionale di cui all'articolo 30 quater, per i quali non siano state ancora determinate le aree di pericolosità idraulica, con esclusione dei tratti le cui aree di esondazione sono state determinate con il solo criterio geomorfologico di cui all'articolo 30 bis, quale misura di prima salvaguardia finalizzata alla tutela della pubblica incolumità, è istituita una fascia su entrambi i lati a partire dall'asse, di profondità L variabile in funzione dell'ordine gerarchico del singolo tratto" equiparata ad aree a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4).

Tutto ciò premesso, ai sensi delle vigenti NTA del PAI si comunica quanto segue:

- in riferimento all'ammissibilità e compatibilità dell'impianto fotovoltaico ed opere annesse si richiama al rispetto delle fasce di prima salvaguardia istituite ai sensi dell'art. 30 ter;
- per l'attraversamento subalveo ai sensi dell'art. 21 c.2 lett. c) non è richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'articolo 24 delle stesse norme, nel caso in cui sia garantito almeno un metro di ricoprimento tra l'estradosso della condotta e il fondo dell'alveo, la cui quota dovrà essere opportunamente rilevata anche in considerazione dell'eventuale presenza di materiale depositatosi sul fondo dell'alveo in conseguenza di fenomeni di traporto solido, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Infine, dall'esame della documentazione trasmessa, facendo particolare riferimento all'elaborato REL_SP_03_IDRA - Relazione Idraulica, si ricava che "Prima della realizzazione dell'impianto è previsto l'adeguamento ed il prolungamento del canale esistente in terra e l'aumento della sezione dell'attraversamento dello stradello interno" finalizzato allo smaltimento delle acque meteoriche. Si prevede, in particolare, un ampliamento della base del canale da 0,50 metri a 2,0 metri e l'adeguamento di un attraversamento a sezione rettangolare, da 0,95 x 0,70 metri a 1,5 x 1,0 metri.

In merito a quest'ultimo intervento, considerato che lo stesso è disciplinato dagli artt. 27 e 27bis delle NTA del PAI, in quanto il canale in questione è di fatto un elemento idrico del reticolo idrografico di riferimento, si ritiene che il medesimo non rientri tra le fattispecie degli interventi ammissibili ai sensi delle suddette Norme.

Per quanto sopra illustrato, l'intervento in oggetto non richiede alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione Generale.

Il Direttore generale

Antonio Sanna

